

Gli organi dell'Unione europea

Riflessioni sull'importanza
e il ruolo delle istituzioni comunitarie

a cura di Maria Rita Cattani



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

Avvicinare le ragazze e i ragazzi alle principali istituzioni comunitarie, facendole percepire come organismi vicini ai bisogni reali dei cittadini europei.

PREMESSA

Sarà utile spiegare alla classe che il percorso avrà come punto di partenza la lezione “**Gli organi comunitari**” presente nel libro di testo e si proporrà la conoscenza delle principali funzioni degli organi dell'Unione europea e la ricaduta che esse hanno sulla vita delle persone.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. La data del 9 maggio

Come premessa alla lezione, mostrate alla classe il seguente **video**, che spiega l'origine della data del 9 maggio in ricordo del giorno in cui, nel 1950, Robert Schumann espose il piano di cooperazione e integrazione europea. Si può visualizzare inquadrando il QR Code o cliccando sul link <https://link.sanomaitalia.it/8633D06>.

2

LAVORIAMO SU UNA LEZIONE. “Gli organi comunitari”

Proponete alla classe di leggere la lezione sugli organi comunitari. Potrebbe essere utile una prima lettura ad alta voce, per chiarire eventuali termini o espressioni che studentesse e studenti potrebbero non conoscere; aiutateli poi a svolgere un'attività di comprensione.

Dopo aver diviso la classe in piccoli gruppi proponete le seguenti domande.

1. Tra gli organi dell'UE ce ne sono due che vengono indicati con termini simili, ma che sono ben diversi sia nella composizione sia nelle funzioni: di quali si tratta e quali sono le differenze più rilevanti?
2. Sulla base di quali criteri gli europarlamentari sono divisi in gruppi?
3. La Commissione è l'organo esecutivo dell'UE: quali sono le sue principali funzioni?

3

LAVORIAMO SU ALCUNI CONCETTI DI BASE

Facendo riferimento ad alcuni contenuti giuridici già affrontati con la classe, proponete a ragazze e ragazzi le seguenti domande.

1. I membri del Parlamento europeo sono suddivisi in gruppi e in commissioni come i componenti del nostro Parlamento. Quale funzione hanno rispettivamente questi organi a livello nazionale ed europeo?
2. Quali principali analogie e quali differenze è possibile individuare tra le funzioni della Commissione europea e quelle del Governo nazionale?
3. Quali organi comunitari hanno il compito di emanare atti normativi e quali organi a livello nazionale condividono questa funzione?

4

LAVORIAMO SU UNA DIRETTIVA COMUNITARIA

Richiamate l'attenzione sulla differenza tra direttive e regolamenti presente nella parte operativa della lezione. Leggete poi insieme a studentesse e studenti l'estratto della direttiva che segue, aiutandoli nella comprensione dei termini e delle espressioni che potrebbero risultare difficili. Infine, invitateli a rispondere ai quesiti proposti.

La Direttiva UE 2041/2022 ha introdotto disposizioni specifiche in merito all'applicazione in tutti gli Stati membri di salari minimi, necessaria contro la povertà e l'inflazione.

Essa stabilisce nel primo articolo:

Art. 1

1. Al fine di migliorare le condizioni di vita e di lavoro nell'Unione, in particolare l'adeguatezza dei salari minimi per i lavoratori al fine di contribuire alla convergenza sociale verso l'alto e alla riduzione delle disuguaglianze retributive, la presente direttiva istituisce un quadro per:
 - a) l'adeguatezza dei salari minimi legali al fine di conseguire condizioni di vita e di lavoro dignitose;
 - b) la promozione della contrattazione collettiva sulla determinazione dei salari;
 - c) il miglioramento dell'accesso effettivo dei lavoratori al diritto alla tutela garantita dal salario minimo ove previsto dal diritto nazionale e/o da contratti collettivi.
2. La presente direttiva fa salvo il pieno rispetto dell'autonomia delle parti sociali, nonché il loro diritto a negoziare e concludere contratti collettivi.
3. [...] La presente direttiva fa salva la competenza degli Stati membri di fissare il livello dei salari minimi, nonché la scelta degli Stati membri di fissare salari minimi legali, di promuovere l'accesso alla tutela garantita dal salario minimo prevista nei contratti collettivi o entrambi.

[...]

1. In base all'art. 1 della Direttiva quale diritto deve garantire la corresponsione di una retribuzione minima ai lavoratori?
2. Cercate nella nostra Costituzione l'articolo che prevede un diritto analogo.
3. Qual è il significato dell'espressione "contrattazione collettiva"?
4. Dalla lettura dell'art. 1 della Direttiva possiamo dedurre che gli Stati comunitari sono obbligati a introdurre lo stesso livello retributivo o che viene loro concessa libertà in tal senso?
5. Pensate che l'introduzione del salario minimo possa favorire le classi più deboli dei lavoratori, in particolare le donne, i giovani e le persone con disabilità? Perché?
6. Attualmente, in base alle vostre conoscenze, tutti i lavoratori italiani sono tutelati efficacemente a livello salariale? In base a quali considerazioni?

5

LAVORIAMO SU UN TEMA. L'allargamento dell'Unione europea

Invitate la classe a riflettere sul fatto che l'Unione europea, per accogliere nuovi Stati membri, deve seguire una lunga procedura che vede coinvolti i principali organi comunitari.

I negoziati con i Paesi candidati sono di competenza del Consiglio europeo e della Commissione, mentre i deputati europei vigilano su tale processo affinché sia garantito il rispetto delle condizioni necessarie.

Invitate ora ragazze e ragazzi a svolgere, singolarmente o suddivisi in piccoli gruppi, le attività che seguono.

1. I criteri necessari perché un nuovo Stato possa aderire all'UE corrispondono essenzialmente al rispetto dei diritti umani, alla struttura democratica del Paese, all'efficienza dell'economia, alla tutela delle minoranze e al recepimento dell'*acquis* comunitario (l'insieme di tutte le regole proprie della Comunità europea). Fate una ricerca per individuare le modalità attraverso cui ogni Stato può ottemperare a quest'ultima condizione.
2. I Paesi che hanno presentato domanda di adesione e hanno ottenuto lo status di "candidato" sono la Turchia (dal 1999), la Macedonia del Nord (dal 2004), il Montenegro (dal 2010), la Serbia (dal 2012), l'Albania (dal 2014), l'Ucraina (dal 2022), la Moldavia (dal 2022). Tra questi Stati quello attualmente più lontano dalla prospettiva di ingresso nell'UE sembra essere la Turchia, soprattutto a causa delle preoccupazioni europee in relazione al pieno rispetto dei diritti umani. Documentatevi sull'attuale situazione in Turchia ed esprimete un parere personale circa il suo diritto o meno di aderire all'Unione, motivandolo adeguatamente.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

